

Messina (Assarmatori): “Il governo sostenga i traghetti, noi garantiamo decine di nuovi ordini in Italia”

18 MARZO 2021 - Redazione



Roma – Serve un sostegno reale al settore traghetti, che metta in condizione gli armatori privati – non solo quelli italiani – di mettere in moto un meccanismo virtuoso in grado di premiare l’economia nazionale. “Penso a Fincantieri, ma anche ai cantieri privati. Stiamo parlando della possibilità di realizzare decine di navi in Italia”. Lo ha detto Stefano Messina, presidente di Assarmatori, durante il webinar organizzato in presenza, fra gli altri, del ministro dei Trasporti Enrico Giovannini. “I 500 milioni previsti nel **Piano nazionale di ripresa e resilienza** per le Regioni non bastano, non sono risolutivi dei problemi tantomeno di quelli relativi alla transizione energetica”, ha detto Messina. “Un sostegno adeguato può generare una leva in grado di garantire il rinnovo di decine di navi”.

Parlando della crisi del settore, Messina ha detto: “Siamo purtroppo in calo. Io rappresento un’azienda italiana che ha avuto difficoltà ma che sta mantenendo l’occupazione. Se vogliamo però parlare di rilancio dell’occupazione non possiamo soffermarci solo sulla bandiera italiana, ma dobbiamo avere una visione maggiore. Ci stiamo confrontando con governo e parlamento perché c’è la necessità di attrarre investitori anche stranieri. **Nel corso del 2021 dovremo adeguarci alle reali necessità del mercato per ampliare le occasioni di lavoro per i nostri marittimi**”.